



RASSEGNA STAMPA



16 Settembre 2025

Indice

Unidata	3
Unidata: Ebitda semestre cresce a 12,7 mln, in calo l'indebitamento Radiocor.ilsole24ore.com - 11/09/2025	3
Unidata: utile 1* sem sale 4,1 mln (+15% a/a) mfnewswires.it - 11/09/2025	4
Unidata: Ebitda semestre cresce a 12,7 mln, in calo l'indebitamento Borsaitaliana.it - 11/09/2025	5
Unidata, avanti col piano di sviluppo. Brunetti: "Pronti a cogliere nuove opportunità" corrierecomunicazioni.it - 11/09/2025	6
Unidata, i risultati finanziari del 1° semestre 2025 abcrisparmio.soldionline.it - 11/09/2025	10
Unidata, nell'1H 2025 ricavi a €49,5 mln (+0,6%), EBITDA €12,7 mln (+2%), utile €4,1 mln (+15%); Brunetti: "Crescita sostenibile e strategica" ilgiornaleditalia.it - 11/09/2025	11
Unidata, i risultati finanziari del 1° semestre 2025 soldionline.it - 11/09/2025	14
Unidata, primo semestre in lieve crescita. Rivedrà al ribasso guidance 2026-2027 repubblica.it - 11/09/2025	16
Unidata, avanti col piano di sviluppo. Brunetti: "Pronti a cogliere nuove opportunità" notizie.today - 11/09/2025	18
Unidata - Risultati leggermente superiori alle stime websim.it - 12/09/2025	19
MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap Midcap conferma buy Milanofinanza.it - 12/09/2025	20
MARKET DRIVER: Unidata, Intermonte lima target price Milanofinanza.it - 12/09/2025	21
Unidata: Brunetti, guardiamo a piccole acquisizioni in settori come cloud e Ai Radiocor.ilsole24ore.com - 16/09/2025	22
Raccomandazioni di Borsa: i Buy di oggi da Avio a Unidata bluerating.com - 15/09/2025	23

Unidata: Ebitda semestre cresce a 12,7 mln, in calo l'indebitamento

Roma, 11 set - Unidata, attiva nel settore delle tlc, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo semestre con un Ebitda rettificato di 12,7 milioni in crescita del 2% e ricavi totali per 49,5 milioni (49,2 mln nel semestre 2024 corrispondente). L'indebitamento finanziario netto cala a 35,9 milioni (43,8 milioni a fine 2024). Renato Brunetti, Presidente e ceo commenta: "I risultati del primo semestre testimoniano l'efficienza operativa e la sostenibilità economico-finanziaria del gruppo. A giugno abbiamo inoltre siglato un finanziamento da 50 milioni di euro con un pool di istituti finanziari di primario standing, assistito dalla garanzia Sace Growth, un'operazione strategica che ci consente di abbattere in modo significativo il costo del debito del gruppo e ci mette nelle condizioni di sostenere i progetti di sviluppo in corso e i futuri obiettivi di crescita". Brunetti quindi aggiunge: "guardiamo con fiducia al secondo semestre, pronti a cogliere nuove opportunità e a continuare a creare valore per i nostri stakeholder".

Unidata: utile 1* sem sale 4,1 mln (+15% a/a)

ROMA (MF-NW)--Unidata ha chiuso il 1* semestre con un utile pari a 4,1 milioni, in crescita di circa il 15% rispetto al risultato registrato nei primi sei mesi del 2024. I ricavi totali consolidati, informa una nota, sono pari a 49,5 milioni, e risultano in linea rispetto ai primi 6 mesi del 2024, confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita dei ricavi da service (+2%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%). L'Ebitda Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari di circa 0,4 milioni, risulta di circa 12,7 milioni (+2% a/a) con un Ebitda Margin Adjusted pari al 25,6% (25,2% nei primi sei mesi del 2024). Tale miglioramento è essenzialmente collegato all'incremento dei ricavi ad alto valore aggiunto e alla riduzione del costo del venduto per minori ricavi da infrastrutture, nonostante un incremento dei costi per servizi dovuto all'aumento dei costi relativi ai clienti consumer per effetto della crescita dei corrispondenti ricavi. Il risultato operativo (Ebit), pari a 6,7 milioni, ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto al primo semestre 2024 per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'Ebit margin risulta pari al 13,6% rispetto al 14,2% del primo semestre 2024. Nel corso del primo semestre sono stati effettuati investimenti per circa 4,7 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in 1,1 milioni in immobilizzazioni immateriali, 3 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,4 milioni in immobilizzazioni finanziarie. "I risultati del primo semestre 2025 registrano una lieve crescita dell'Ebitda, accompagnata da un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, a testimonianza dell'efficienza operativa e della sostenibilità economico-finanziaria del gruppo", ha dichiarato Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata. Quanto al progetto Unitirreno, "la nostra infrastruttura digitale che collegherà la Sicilia alla Liguria, prosegue secondo i tempi previsti, rafforzando la nostra visione di lungo periodo in ambito infrastrutturale e posizionandosi come snodo digitale strategico nel Mediterraneo. Guardiamo con fiducia al secondo semestre, pronti a cogliere nuove opportunità e a continuare a creare valore per i nostri stakeholder", ha continuato.



Unidata: Ebitda semestre cresce a 12,7 mln, in calo l'indebitamento

Brunetti: 'guardiamo con fiducia al secondo semestre' - Roma, 11 set -Unidata, attiva nel settore delle tlc, cloud e servizi IoT, ha chiuso il primo semestre con un Ebitda rettificato di 12,7 milioni in crescita del 2% e ricavi totali per 49,5 milioni (49,2 mln nel semestre 2024 corrispondente). L'indebitamento finanziario netto cala a 35,9 milioni (43,8 milioni a fine 2024). Renato Brunetti, Presidente e ceo commenta: 'I risultati del primo semestre testimoniano l'efficienza operativa e la sostenibilita' economico-finanziaria del gruppo. A giugno abbiamo inoltre siglato un finanziamento da 50 milioni di euro con un pool di istituti finanziari di primario standing, assistito dalla garanzia Sace Growth, un'operazione strategica che ci consente di abbattere in modo significativo il costo del debito del gruppo e ci mette nelle condizioni di sostenere i progetti di sviluppo in corso e i futuri obiettivi di crescita". Brunetti quindi aggiunge: "guardiamo con fiducia al secondo semestre, pronti a cogliere nuove opportunita' e a continuare a creare valore per i nostri stakeholder'.



Unidata, avanti col piano di sviluppo. Brunetti: “Pronti a cogliere nuove opportunità”

Bene le linee di business Fiber & Networking, Datacenter & Cloud, e IoT. Il ceo Brunetti: "Con fiducia nel secondo semestre".



Indirizzo copiato Ricavi a 49,5 milioni di euro, in linea con i primi 6 mesi del 2024, e Ebitda a 12,7 milioni (+2%). Bene le principali linee di business (Fiber & Networking, Datacenter & Cloud e IoT & Smart Solutions). Il ceo: “Guardiamo con fiducia al secondo semestre”

Il CdA di Unidata , operatore di telecomunicazioni cloud e servizi IoT , ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2025, evidenziando ricavi totali pari a 49,5 milioni di euro, in linea rispetto ai primi 6 mesi del 2024 (49,2 milioni) e confermando il breakdown dei ricavi per area di business (crescita dei ricavi da Service di +2% e flessione dei ricavi da Infrastruttura del -4%).

L' Ebitda adjusted , calcolato al netto di costi straordinari pari a circa 0,4 milioni di euro (0,3 milioni nel primo semestre 2024), risulta di circa 12,7 milioni rispetto al primo semestre 2024) con un Ebitda Margin Adjusted pari al (25,2% nei primi sei mesi del 2024). Il miglioramento – spiega la società in



una nota – è essenzialmente collegato all'incremento dei ricavi ad alto valore aggiunto e alla riduzione del costo del venduto per minori ricavi da Infrastrutture.

Renato Brunetti , presidente e ceo di Unidata, ha dichiarato: “I risultati del primo semestre 2025 registrano una lieve crescita dell'Ebitda, accompagnata da un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, a testimonianza dell'efficienza operativa e della sostenibilità economico-finanziaria del Gruppo. Guardiamo con fiducia al secondo semestre , pronti a cogliere nuove opportunità e a continuare a creare valore per i nostri stakeholder”.

Indice degli argomenti

Unidata, prosegue il piano di sviluppo

I risultati finanziari del primo semestre

In crescita le prestazioni di fibra, networking, cloud e IoT

L'espansione dell'infrastruttura e il progetto Unitirreno

In arrivo il nuovo piano industriale

Unidata, prosegue il piano di sviluppo

Brunetti ha ricordato anche che, a giugno, Unidata ha siglato un finanziamento da 50 milioni di euro con un pool di istituti finanziari , assistito dalla garanzia Sace Growth, definendola “un'operazione strategica che ci consente di abbattere in modo significativo il costo del debito del Gruppo e ci mette nelle condizioni di sostenere i progetti di sviluppo in corso e i futuri obiettivi di crescita “.

Il presidente e ceo ha menzionato, infine, il progetto Unitirreno , l'infrastruttura digitale di Unidata che collegherà la Sicilia alla Liguria: “Prosegue secondo i tempi previsti – ha assicurato Brunetti -, rafforzando la nostra visione di lungo periodo in ambito infrastrutturale e posizionandosi come snodo digitale strategico nel Mediterraneo”.

I risultati finanziari del primo semestre

Nel primo semestre 2025 il Risultato operativo (Ebit) di Unidata, pari a 6,7 milioni , ha registrato una lieve flessione rispetto al primo semestre 2024 (7,0 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati . L' Ebit Margin risulta pari al rispetto al 14,2% del primo semestre 2024.

Gli oneri finanziari (al netto dei rispettivi proventi), pari a 0,9 milioni , hanno registrato un decremento del 49,8%, principalmente dovuto all'iscrizione di un provento finanziario non monetario di 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

Di conseguenza, l' utile del periodo è pari a 4,1 milioni in crescita di circa il rispetto al risultato registrato nei primi sei mesi del 2024 (3,6 milioni).



Nel corso del primo semestre 2025 Unidata anche anche effettuato investimenti per circa 4,7 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in 1,1 milioni in immobilizzazioni immateriali, 3,0 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura , e circa 0,4 milioni in immobilizzazioni finanziarie.

L' indebitamento finanziario netto è pari a 35,9 milioni in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito di 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del semestre, all'iscrizione del citato provento finanziario non monetario di 1,9 milioni.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2025 è pari a 83,4 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

In crescita le prestazioni di fibra, networking, cloud e IoT

Due le macro-aree in cui si divide l'attività di Unidata: Service e Infrastruttura.

La linea di ricavi service ha registrato un incremento del e accoglie: i ricavi relativi alla vendita diretta e indiretta tramite i reseller dei servizi del Gruppo e ai servizi di rete e voice trading; i ricavi relativi alle principali linee di business Fiber & Networking, Datacenter & Cloud e IoT & Smart Solutions) suddivisi per tipologia di cliente (Consumer, Business, Wholesale e PA).

La linea di ricavi Infrastruttura ha invece registrato un decremento del e comprende principalmente i ricavi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione attribuibile ai lavori connessi al progetto Unifiber

Il primo semestre del 2025 conferma una crescita dei clienti diretti) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 giugno 2025 sono, infatti, pari a , rispetto a 27.593 al 31 dicembre 2024.

L'aumento riguarda tutte le principali categorie; in particolare il mercato dei clienti Business segna un incremento del , mentre il settore dei clienti Consumer registra un incremento del . Il numero di linee whitelabel attivate attraverso la rete dei partner registra un risultato in crescita rispetto al 31 dicembre 2024 attestandosi al 30 giugno 2025 a 34.285 circuiti attivi (di cui 324 internazionali).

L'espansione dell'infrastruttura e il progetto Unitirreno

Nel corso dei primi 6 mesi del 2025 la rete in fibra ottica di Unidata è stata estesa per circa 320 Km ulteriori arrivando al 30 giugno 2025 ad una estensione complessiva di circa 7.920 Km tra Unidata e Unifiber.

La fibra ottica di Unidata presente negli edifici rappresenta una copertura di oltre 492.000 Unità Immobiliari (UI) residenziali e business, anche in diversi distretti industriali e direzionali.

Inoltre, il 3 febbraio 2025 , Unidata ha comunicato che a Fiumicino si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di Unitirreno . Questa infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia , rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.



In arrivo il nuovo piano industriale

Il Consiglio di amministrazione di Unidata ha anche esaminato le stime relative ai risultati attesi al 31 dicembre 2025 : la previsione è per ricavi totali compresi tra 103 e 108 milioni di euro, Ebitda adjusted tra 28 e 29,5 milioni, e indebitamento finanziario netto fra e 38 milioni

“Alla luce di tali risultati, il Consiglio ritiene che le guidance rese note al mercato, con riferimento agli esercizi 2026 e 2027 dovranno essere ridimensionate alle aspettative di crescita”, rende noto l'azienda in una nota.

Il nuovo Piano Industriale , attualmente in fase di revisione, sarà presentato al mercato secondo il calendario degli eventi societari e definirà le linee strategiche per il rafforzamento del posizionamento competitivo e la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine; in tale occasione verranno rese note al mercato le nuove guidance relative agli esercizi 2026 e 2027.



Unidata, i risultati finanziari del 1° semestre 2025

Il management di Unidata ha fornito le stime finanziarie per l'intero esercizio.

Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio - ha comunicato i risultati finanziari del 1° semestre 2025. L'azienda ha terminato il periodo in esame con ricavi per 49,47 milioni di euro, rispetto ai 49,24 milioni ottenuti nella prima metà dello scorso anno.

Il margine operativo lordo adjusted (calcolato al netto dei costi straordinari pari a circa 0,4 milioni di euro) è aumentato del 2%, passando da 12,43 milioni a 12,67 milioni di euro; di conseguenza, la marginalità è migliorata al 25,6%.

Unidata ha terminato il semestre con un utile netto di 4,1 milioni di euro, rispetto ai 3,57 milioni contabilizzati nella prima metà del 2024.

A fine giugno 2025 l'indebitamento netto era sceso a 35,9 milioni di euro, rispetto ai 43,8 milioni di euro di inizio anno, grazie alla generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Gli investimenti sono stati pari a 4,7 milioni di euro.

Il management di Unidata ha fornito le stime finanziarie per l'intero esercizio.

I vertici prevedono di chiudere il 2025 con ricavi compresi tra i 103 e i 108 milioni di euro mentre il margine operativo lordo adjusted è stimato tra i 28 e i 29,5 milioni.

L'indebitamento netto è indicato tra i 36 e i 38 milioni di euro.

Inoltre, alla luce di risultati semestrali, il consiglio di amministrazione ritiene che le guidance rese note al mercato, con riferimento agli esercizi 2026 e 2027 dovranno essere ridimensionate alle aspettative di crescita.



Unidata, nell'1H 2025 ricavi a €49,5 mln (+0,6%), EBITDA €12,7 mln (+2%), utile €4,1 mln (+15%); Brunetti: "Crescita sostenibile e strategica"

Unidata S.p.A. (UD.MI) registra nel primo semestre 2025 +6% clienti diretti (29.317), rete fibra 7.920 km, investimenti €4,7M e finanziamento strategico da €50M; prosegue il progetto Unitirreno



Unidata S.p.A. (UD.MI) registra nel primo semestre 2025 +6% clienti diretti (29.317), rete fibra 7.920 km, investimenti €4,7M e finanziamento strategico da €50M; prosegue il progetto Unitirreno Unidata S.p.A. (UD.MI), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Renato Brunetti, ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Unidata al 30 giugno 2025, redatta secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Le parole di Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "I risultati del primo semestre 2025 registrano una lieve crescita dell'EBITDA, accompagnata da un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, a testimonianza dell'efficienza operativa e della sostenibilità economico-finanziaria del Gruppo. A giugno abbiamo inoltre siglato un finanziamento da 50 milioni di euro con un pool di istituti finanziari di primario standing, assistito dalla garanzia SACE GROWTH, un'operazione strategica che ci consente di abbattere in modo significativo il costo del debito del Gruppo e ci mette nelle condizioni di sostenere i progetti di sviluppo in corso e i futuri obiettivi di crescita. Infine, il progetto Unitirreno, la nostra infrastruttura digitale che collegherà la Sicilia alla Liguria, prosegue secondo i tempi previsti, rafforzando la nostra visione di lungo periodo in ambito infrastrutturale e posizionandosi come snodo digitale strategico nel Mediterraneo. Guardiamo con fiducia al secondo semestre, pronti a cogliere nuove opportunità e a continuare a creare valore per i nostri stakeholder".

Principali dati economico-finanziari al 30 giugno 2025 I Ricavi totali consolidati, pari a € 49,5 milioni, risultano in linea rispetto ai primi 6 mesi del 2024 (€ 49,2 milioni), confermando il breakdown dei



ricavi per area di business che vede una crescita dei Ricavi da Service (+2%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L' EBITDA Adjusted , calcolato al netto di costi straordinari pari a circa € 0,4 milioni (€ 0,3 milioni nel primo semestre 2024), risulta pari a circa € 12,7 milioni rispetto a € 12,4 milioni nel primo semestre 2024) con un EBITDA Margin Adjusted pari al (25,2% nei primi sei mesi del 2024). Tale miglioramento è essenzialmente collegato all'incremento dei Ricavi ad alto valore aggiunto e alla riduzione del Costo del Venduto per minori Ricavi da Infrastrutture, nonostante un incremento dei Costi per servizi dovuto all'aumento dei costi relativi ai clienti Consumer per effetto della crescita dei corrispondenti ricavi.

Il Risultato Operativo (EBIT) , pari a € 6,7 milioni , ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto al primo semestre 2024 (€ 7,0 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L' EBIT Margin risulta pari al rispetto al 14,2% del primo semestre 2024.

Gli Oneri finanziari (al netto dei rispettivi proventi), pari a € 0,9 milioni , hanno registrato un decremento del 49,8%, principalmente dovuto all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di € 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

L' Utile del periodo è pari a € 4,1 milioni , in crescita di circa il rispetto al risultato registrato nei primi sei mesi del 2024 (€ 3,6 milioni), per effetto di quanto sopra descritto.

Nel corso del primo semestre 2025 sono stati effettuati Investimenti per circa € 4,7 milioni , finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in € 1,1 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 3,0 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa € 0,4 milioni in immobilizzazioni finanziarie.

L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 35,9 milioni , in netta diminuzione rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del semestre, all'iscrizione del sopra descritto provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2025 è pari a € 83,4 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

Ricavi per area di business Service

La linea di ricavi Service , che ha registrato un incremento del , accoglie:

Infrastruttura

La linea di ricavi Infrastruttura , la quale ha registrato un decremento del , comprende principalmente i ricavi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione attribuibile ai lavori connessi al progetto Unifiber



Clients Il primo semestre del 2025 conferma una crescita dei clienti diretti) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 giugno 2025 sono, infatti, pari a n. , rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024. L'aumento riguarda tutte le principali categorie di clienti; in particolare il mercato dei clienti Business segna un incremento del , mentre il settore dei clienti Consumer registra un incremento del . Il numero di linee whitelabel attivate attraverso la rete dei partner registra un risultato in crescita rispetto al 31 dicembre 2024 attestandosi al 30 giugno 2025 a 34.285 circuiti attivi (di cui 324 internazionali).

Estensione infrastruttura in fibra ottica Nel corso dei primi 6 mesi del 2025, la rete in fibra ottica è stata estesa per circa 320 Km ulteriori arrivando al 30 giugno 2025 ad una estensione complessiva di circa 7.920 Km tra Unidata e Unifiber.

La fibra ottica di Unidata presente negli edifici rappresenta una copertura di oltre 492.000 Unità Immobiliari (UI) residenziali e business , anche in diversi distretti industriali e direzionali.

Evoluzione prevedibile della gestione: analisi del forecast al 31 dicembre 2025, riflessi sulle guidance 2026-2027 e avvio della predisposizione del nuovo piano industriale In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato le stime relative ai risultati attesi al 31 dicembre 2025, che risultano come segue:

Alla luce di tali risultati, il Consiglio ritiene che le guidance rese note al mercato, con riferimento agli esercizi 2026 e 2027 dovranno essere ridimensionate alle aspettative di crescita.

Il nuovo Piano Industriale, attualmente in fase di revisione, sarà presentato al mercato secondo il calendario degli eventi societari e definirà le linee strategiche per il rafforzamento del posizionamento competitivo e la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine; in tale occasione verranno rese note al mercato le nuove guidance relative agli esercizi 2026 e 2027.



Unidata, i risultati finanziari del 1° semestre 2025

Il management di Unidata ha fornito le stime finanziarie per l'intero esercizio.



11 set 2025 ore 14:14 Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio - ha comunicato i risultati finanziari del 1° semestre 2025. L'azienda ha terminato il periodo in esame con ricavi per 49,47 milioni di euro, rispetto ai 49,24 milioni ottenuti nella prima metà dello scorso anno.

Il margine operativo lordo adjusted (calcolato al netto dei costi straordinari pari a circa 0,4 milioni di euro) è aumentato del 2%, passando da 12,43 milioni a 12,67 milioni di euro; di conseguenza, la marginalità è migliorata al 25,6%.

Unidata ha terminato il semestre con un utile netto di 4,1 milioni di euro, rispetto ai 3,57 milioni contabilizzati nella prima metà del 2024.

A fine giugno 2025 l'indebitamento netto era sceso a 35,9 milioni di euro, rispetto ai 43,8 milioni di euro di inizio anno, grazie alla generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio.

Gli investimenti sono stati pari a 4,7 milioni di euro.



Il management di Unidata ha fornito le stime finanziarie per l'intero esercizio

I vertici prevedono di chiudere il 2025 con ricavi compresi tra i 103 e i 108 milioni di euro mentre il margine operativo lordo adjusted è stimato tra i 28 e i 29,5 milioni.

L'indebitamento netto è indicato tra i 36 e i 38 milioni di euro.

Inoltre, alla luce di risultati semestrali, il consiglio di amministrazione ritiene che le guidance rese note al mercato, con riferimento agli esercizi 2026 e 2027 dovranno essere ridimensionate alle aspettative di crescita.

Unidata, primo semestre in lieve crescita. Rivedrà al ribasso guidance 2026-2027

Unidata, primo semestre in lieve crescita. Rivedrà al ribasso guidance 2026-2027



Unidata, operatore di telecomunicazioni, Cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, ha chiuso il primo semestre del 2025 con ricavi totali consolidati pari a 49,5 milioni di euro, in linea rispetto ai primi 6 mesi del 2024 (49,2 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita dei Ricavi da Service (+2%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L' EBITDA Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa 0,4 milioni (0,3 milioni nel primo semestre 2024), risulta pari a circa 12,7 milioni (+2% rispetto) con un EBITDA Margin Adjusted pari al 25,6% (25,2% nei primi sei mesi del 2024). L' Utile del periodo è pari a 4,1 milioni, in crescita di circa il 15%.

Nel corso del primo semestre sono stati effettuati investimenti per circa 4,7 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in 1,1 milioni in immobilizzazioni immateriali, 3 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,4 milioni in immobilizzazioni finanziarie. L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a 35,9 milioni, in netta diminuzione rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del semestre, all'iscrizione di un provento finanziario non monetario pari a 1,9 milioni.

"I risultati del primo semestre 2025 registrano una lieve crescita dell'EBITDA, accompagnata da un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, a testimonianza dell' efficienza operativa e della sostenibilità economico-finanziaria del Gruppo - ha commentato l' AD Renato Brunetti - A giugno abbiamo inoltre siglato un finanziamento da 50 milioni di euro con un pool di istituti finanziari di primario standing, assistito dalla garanzia SACE GROWTH, un'operazione strategica che ci



consente di abbattere in modo significativo il costo del debito del Gruppo e ci mette nelle condizioni di sostenere i progetti di sviluppo in corso e i futuri obiettivi di crescita".

Il Consiglio di Amministrazione della società ha esaminato le stime relative ai risultati attesi al 31 dicembre 2025, che risultano come segue: ricavi totali attesi compresi tra 103 e 108 milioni; EBITDA Adjusted atteso compreso tra 28 e 29,5 milioni; Indebitamento Finanziario Netto atteso compreso tra 36 e 38 milioni. Alla luce di tali risultati, il CdA ritiene che le guidance rese note al mercato, con riferimento agli esercizi 2026 e 2027, dovranno essere ridimensionate alle aspettative di crescita. Il nuovo Piano Industriale è attualmente in fase di revisione.



Unidata, avanti col piano di sviluppo. Brunetti: “Pronti a cogliere nuove opportunità”

Ricavi a 49,5 milioni di euro, in linea con i primi 6 mesi del 2024, e Ebitda a 12,7 milioni (+2%). Bene le principali linee di business (Fiber & Networking, Datacenter & Cloud e IoT & Smart Solutions). Il ceo: "Guardiamo..."



Il CdA di Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2025, evidenziando ricavi totali pari a 49,5 milioni di euro, in linea rispetto ai primi 6 mesi del 2024 (49,2 milioni) e confermando il breakdown dei ricavi per area di business (crescita dei ricavi da Service di +2% e flessione dei ricavi da Infrastruttura del -4%). L'Ebitda adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa 0,4 milioni di euro (0,3 milioni nel primo semestre 2024), risulta di circa 12,7 milioni



Unidata - Risultati leggermente superiori alle stime



Pubblichiamo una nota di aggiornamento delle stime a valle dei risultati presentati ieri Fatto

I risultati del 1H 2025 sono stati leggermente superiori alle attese (bottom line favorita da un provento non monetario di €1.9mn relativo a recente rifinanziamento), sebbene i ricavi siano rimasti sostanzialmente flat per il secondo trimestre consecutivo.

La guidance FY25 è stata rivista, con il mid-point che implica un taglio del 4–5% rispetto al consensus: ricavi attesi a €103–108mn (vs cons. €110mn), Adj. EBITDA a €28–29.5mn (vs cons. €30.9mn) e debito netto a €36–38mn (vs cons. €40.8mn).

Il management considera i ricavi 2025 posticipati e non persi, sostenuti da un portafoglio ordini solido. Dal FY26 si attende una crescita più lineare su livelli high single-digit, trainata dai progetti in carry-over (Unicenter, Unitirreno, Molise IoT). I target 2026–27 saranno ridimensionati, con nuova guidance nel business plan del 1° dicembre.

Revisione delle stime. Per il FY25 ci posizioniamo in linea con il mid-point della guidance sui ricavi, con una crescita implicita di circa il 6% nel 2H. Per il 2026–27 assumiamo una crescita del 6-7% (+€7mn p.a.), che riteniamo plausibile grazie alla maggiore visibilità offerta dal management e al carry-over dei singoli progetti. Queste revisioni ci portano ad una riduzione high single-digit dell'EPS 2025–27.

Effetto

Confermiamo la raccomandazione BUY e riduciamo il TP a €5.0 (da €5.2) dopo la revisione delle stime.

Riteniamo plausibile che il consensus converga sul mid-point della guidance FY25, che implica una crescita 2H più sostenibile (+6–7%) rispetto al +13% richiesto al limite superiore.

Ci aspettiamo che il nuovo BP offra maggiore visibilità sulla crescita HSD prospettata per il FY26–27.

In un eventuale scenario di consolidamento del settore tlc italiano, Unidata è ben posizionata per giocare un ruolo attivo, grazie a un portafoglio di asset strategici – dalla rete FTTH a Roma alla consolidata esperienza in progetti infrastrutturali (Unifiber, Unitirreno, Unicenter, #Rome5G, bandi IoT), che dovrebbero supportare l'appeal speculativo del titolo.

MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap Midcap conferma buy

MILANO (MF-NW)--Tp Icap Midcap conferma la raccomandazione buy e il prezzo obiettivo di 6 euro su Unidata. I ricavi del primo semestre sono risultati per lo più in linea con le attese degli analisti e l'Ebitda adjusted è cresciuto del 2% su base annua. Migliore delle attese e in calo, invece, l'indebitamento netto. "Allineiamo le nostre stime al nuovo punto medio delle nuove previsioni per il 2025 e riteniamo che le nostre aspettative per il 2026 e il 2027 siano molto realistiche", commentano gli analisti che vedono i ricavi rispettivamente a 113,2 milioni e a 119,5 milioni per il 2026 e 2027 e l'Eps a 0,43 euro e 0,49 euro. Le proiezioni per il 2025 vedono invece i ricavi a 107,1 milioni e l'Eps a 0,37 euro. Unidata -1,09% a 2,71 euro.

MARKET DRIVER: Unidata, Intermonte lima target price

MILANO (MF-NW)--Intermonte ha limato da 5,2 a 5 euro il prezzo obiettivo su Unidata, confermando la raccomandazione buy. "Riteniamo plausibile che il consensus converga sul mid-point della guidance 2025, che implica una crescita nel secondo semestre più sostenibile (+6/7%) rispetto al +13% richiesto al limite superiore. Ci aspettiamo che il nuovo piano offra maggiore visibilità sulla crescita a elevata singola cifra prospettata per il 2026-2027. In un eventuale scenario di consolidamento del settore tlc italiano, Unidata è ben posizionata per giocare un ruolo attivo, grazie a un portafoglio di asset strategici - dalla rete FttH a Roma alla consolidata esperienza in progetti infrastrutturali (Unifiber, Unitirreno, Unicenter, #Rome5G, bandi IoT), che dovrebbero supportare l'appeal speculativo del titolo", spiegano gli analisti.

Unidata: Brunetti, guardiamo a piccole acquisizioni in settori come cloud e Ai

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 15 set - Piccole acquisizioni "di nicchia" in campi come il cloud e l'intelligenza artificiale. C'è questo nel futuro di Unidata, società romana di Itc, quotata dal 2020, che ha

raggiunto con l'acquisto della milanese Twt, una dimensione nazionale. Lo spiega a Radiocor Renato Brunetti, presidente e amministratore delegato della società. L'occasione è 'il coinvolgimento di Unidata nel piano per portare il 5G a Roma. Oggi Brunetti ha infatti presenziato all'annuncio a piazza del Popolo con il sindaco di Roma Roberto Gualtieri dei progressi del piano 5G che a breve vedrà connesse 55 piazze,

26 delle quali, compresa piazza del Popolo, già attive.



Raccomandazioni di Borsa: i Buy di oggi da Avio a Unidata

Equita valuta buy:

CY4Gate con fair value di 5,80 euro (la Sim milanese ha migliorato le stime per il 2025 nel suo complesso), Intercos con prezzo obiettivo di 17,20 euro (avviato un piano di buy-back fino al 4% del capitale), Italian Wine Brands con target price di 30 euro dopo la semestrale, Leonardo con fair value di 55 euro Airbus ribadisce la necessità di creare dei nuovi campioni europei, facendo riferimento alla nuova alleanza nello spazio con Thales e Leonardo Ovs con obiettivo di 4,20 euro in vista della trimestrale in calendario il 17 settembre, Moncler con target di 63,50 euro (completato l'acquisto di azioni Moncler da parte di DR , ora al 18,2%) e UniCredit con fair value di 69 euro (l'ad Orcel ha ribadito che raggiungerà il 30% di Commerzbank entro fine anno, precisando di non avere intenzione di accelerare ulteriormente i tempi).

Banca Akros giudica buy:

Avio con target price di 32 euro dopo la semestrale e Tamburi Investment Partners con prezzo obiettivo di 12,50 euro in scia alla semestrale.

Giudizio accumulate inoltre per Sol con fair value di 55 euro , alzato dai precedenti 53 euro dopo la semestrale e Stellantis con target di 9,50 euro , migliorato dai precedenti 9 euro (l'ad Antonio Filosa ha espresso la convinzione per un recupero della quota di mercato in Nord America già nel quarto trimestre).

Intesa Sanpaolo assegna un buy a:

Altea con obiettivo di 12,30 euro dopo la trimestrale, Ariston con fair value di 5 euro (feedback dall' Euronext Sustainability Week Avio con target di 34,50 euro (aumento di capitale da 400 mln di euro), Esprinet con obiettivo di 6,70 euro , migliorato dai precedenti 6 euro dopo la trimestrale, Fila con fair value di 14,20 euro (feedback dall' Euronext Sustainability Week Interpump con target di 45,90 euro (feedback dall' Euronext Sustainability Week Maire con obiettivo di 13,50 euro (feedback dall' Euronext Sustainability Week Pirelli con fair value di 7 euro (accordo con Aston Martin Rai Way con target di 7,60 euro (feedback dall' Euronext Sustainability Week SeSa con obiettivo di 129,10 euro dopo la trimestrale, Telecom Italia con fair value di 0,46 euro (feedback dall' Euronext Sustainability Week) e Unipol con target di 18,20 euro (feedback dall' Euronext Sustainability Week

Intermonte valuta buy:

El.En con fair value di 14,70 euro in scia ai risultati trimestrali, Esprinet con obiettivo di 6,70 euro dopo la trimestrale, SeSa con target di 120 euro in scia alla semestrale e **Unidata con obiettivo di 5 euro dopo la semestrale.**

JP Morgan assegna un overweight a:

Brunello Cucinelli con fair value di 125 euro (inizio copertura titolo).